

Si è tenuta in Liguria l'attesissima manifestazione alla quale hanno partecipato 192 arcieri.

Un evento che ha conquistato ancora una volta tutti gli iscritti.

## Una notte e un giorno indimenticabili

"**M**a è entusiasmante!". Mi sembra giusto iniziare così lo cronaca della terza edizione della 24 Ore nazionale Fiarc. Iniziare così perché il giudizio viene dalla moglie di un'arciere che non era ancora riuscito, dopo anni, a far condividere l'entusiasmo del nostro sport alla propria consorte. Penso, quindi, che per gli organizzatori non ci possa essere miglior complimento di questa voce (diciamo così) fuori dal coro. E così veniamo ai fatti. I fatti discutibili di quest'edizione sono stati solo tre. Il primo è riferito al mistero della freccia misteriosa:

durante la ricognizione del mattino del sabato i capicaccia (quest'anno erano quattro, grazie all'intervento della Fiarc) ritrovano una freccia da compound rotta vicino ad una piovola. Mistero, mistero. I capicaccia chiedono all'organizzazione se qualcuno ha provato il percorso e la risposta è negativa. Al briefing viene chiesto che si faccia avanti il proprietario della freccia, ma nessuno si fa avanti. L'attenzione dei capicaccia si appunta su un arciere e scoppia la polemica. Nel frattempo l'organizzazione individua il possessore della freccia in un altro arciere che frequenta il campo permanente e ha perso la freccia nella piovola parecchio tempo prima, ed ora non partecipa alla gara. Purtroppo la

frittata è fatta, l'arciere indignato vuol lasciare la gara, non gli bastano le scuse dei capicaccia e dell'organizzazione. Solo grazie ai suoi compagni di squadra e alle preghiere dell'organizzazione recede dai suoi propositi, "dai ragazzi siamo qui per puro divertimento" insiste Angelo, il capo organizzazione, parole che fanno breccia!

### IL PROBLEMA DELLE LUCI

Secondo fatto che ho voluto inserire nei negativi, anche se è tutto da discutere: le luci. Se si fa una 24 Ore è chiaro che si tira anche di notte. L'anno scorso le lamentele erano che le luci notturne illuminavano poco il ber-



## LA CLASSIFICA Compound

1. Le Biciclette
2. I Bici Boys
3. Lake

### SL e SI

1. I Cagnacci
2. I Troll
3. Qui Quo Qua

### Ricurvi

1. I Bastardi
2. Elfi Alti
3. Asso Pigliatutto

### LB e AS

1. Elfi di Lorien
2. I Cani
3. Triskelion

saglio e troppo lo spot. Quest'anno che le luci erano regolate più soffuse ed i picchetti erano troppo distanti. L'organizzazione ha ammesso che effettivamente ha avvicinato poco i picchetti durante le ore notturne, ma quando si troverà la quadratura del cerchio? La risposta è solo una: non si riuscirà mai ad accontentare tutti ed allora "dai ragazzi sia-

mo qui per puro divertimento e solo quello conta!". L'ultima nota negativa è la tranquillità con cui sono stati effettuati i giri notturni, in particolare nel campo dei long bow e stili mirati, giro da record: 14 piazzole in ben quattro ore e cinquanta. L'organizzazione stava già approntando le squadre di ricerca! Risultato dei ritardi è stato che per non finire ad un'ora impossibile si è deciso di fermare ad otto i giri della manifestazione. Ne seguono le lamentele da chi aveva previsto di fare tre giri a testa. Certo che se qualcuno bivacca sul percorso l'organizzazione non può certo andargli dietro sparandogli a sale!

## UN BILANCIO POSITIVO

Esaurite le negatività riassumerò questo unica e particolare prova, questo vero festa dell'arcieria, in semplice tabella di curiosità: 46 le tende dell'accampamento, compresa una di Cavalieri medievali; 25 i Camper; 520 le bisticche, le salsicce ed i spiedini "pappati"; 45 le sagome sui percorsi; 15 gli addetti dell'organizzazione; 64 le Squadre presenti per

un totale di 192 arcieri; 448 le frecce tirate; 2364 il miglior punteggio fatto con 175 spot e 86 super spot; 205 il peggior punteggio fatto con 3 spot e 0 super spot; 260 i cyllume utilizzati per illuminare il percorso di notte; 23 i giri fatti dallo stacanovista dell'organizzazione; zero i giri degli addetti alla segreteria, ma ben 42 le ore di servizio senza dormire. A tutto questo aggiungiamo l'ottimo supporto tecnico offerto dall'Arciere Bonardo, le eccezionali sagome della Srl Targets, un divertente concerto il sabato sera dei "Noi Dobbiamo Restare Fuori" e per ultimo, ma non ultima, la disponibilità e la contagante allegria dello "gnomo" Raffaele, titolare dell'Agriturismo Le Giaire. Quanti i soddisfatti? Non lo so. Ma sicuramente, alla partenza, dopo la premiazione, egregiamente effettuata da Marco Fedeli, presidente dello Fiarc, gli arrivederci al prossimo anno sono stati tanti ed ai ragazzi dell'organizzazione, passato il momento dell'entusiasmo per aver centrato nuovamente l'obiettivo, non è rimasto che crollare dalla stanchezza!

Angelo Tratta



PATC# CREA IL TUO MONDO



CAPPELLINI  
IL SEGNO DISTINTIVO CHE GARANTISCE  
LA VOSTRA IMMAGINE



Indirizzato a gruppi, società, sportive ed aziende. Forniamo abbigliamento, gagliardetti, adesivi, pin, (spille), teloni da campo, ricami e transfer su abbigliamento, decorazioni per automezzi. Il tutto per piccole quantità!!!

**RICHIEDETE IL CATALOGO!**

Per informazioni: **GRANDI STEFANO & C. S.N.C.**  
Via Garganelli 13/2 - 40065 Pianoro (BO)  
Tel. 051/6516591 - Fax 051/6517190  
Web: www.grandistefano.com - e-mail: info@grandistefano.it